



## REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(Art 6 D.I. 176 DEL 1 LUGLIO 2022)

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

**VISTA** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

**TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

**TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

**VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. l'Istituto Comprensivo di "Vitrioli-Principe di Piemonte" nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

**Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola adottato per il triennio 2022-2025;

**Vista** la normativa vigente in materia di iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;

**Viste** le delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 14.12.2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 20.12.2022);

### **DELIBERA**

il presente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto, redatto ai sensi dell'art 6 del D.I. 176/2022, ha la finalità di disciplinare l'organizzazione dei percorsi musicali attivati presso l'Istituto ed è volto a definire:

- a. l'organizzazione oraria;
- b. i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- c. le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- d. le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;
- e. le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- f. le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- g. i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- h. i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- i. le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;
- j. le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

## INDICE

PREMESSA .....	5
FINALITÀ DEI PERCORSI (art.1 Decreto interministeriale 176/2022).....	6
CAPO I - DISPOSIZIONI INIZIALI.....	6
Art. 1 - Accesso.....	6
Art. 2 - Scelta strumento.....	6
Art. 3 - Durata percorso .....	6
Art. 4 - Strumenti .....	6
CAPO II - ORGANIZZAZIONE ORARIA.....	6
Art. 5 - Organizzazione oraria .....	6
Art. 6 - Articolazione .....	7
Art. 7 - Orari individuali.....	7
Art. 8 - Variazione orari in previsione di eventi musicali .....	8
CAPO III - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO .....	8
Art. 9 - Posti disponibili .....	8
CAPO IV - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI.....	8
Art. 10 - Prova .....	8
Art. 11 - Calendario della prova .....	8
Art. 12 - Convocazione per la prova.....	8
Art. 13 - Eventuale prova suppletiva.....	8
Art. 14 - Modalità di svolgimento e tipologie di prova .....	8
Art. 15 - Valutazione delle prove .....	9
Art. 16 - Graduatorie .....	9
Art. 17 - Criteri di precedenza.....	9
Art. 18 - Esiti.....	9
Art. 19 - Eventuale rinuncia .....	10
Art. 20 - Posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia .....	10
CAPO V - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO.....	10
Art. 21 - Alunni con DSA.....	10
Art. 22 - Alunni con DVA .....	10
CAPO VI - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI.....	10
Art. 23 - Valutazione in caso di più docenti .....	10

CAPO VII - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE.....	<b>11</b>
Art. 24 - Costituzione .....	11
Art. 25 - Componenti .....	11
CAPO VIII - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO.....	<b>11</b>
Art. 26 - Criteri di assegnazione degli alunni ai docenti di strumento .....	11
CAPO IX - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI .....	<b>11</b>
Art. 27 - Orario di insegnamento .....	11
CAPO X - EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022.....	<b>12</b>
Art. 28 - Forme di collaborazione .....	12
CAPO XI - EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA D.P.R. N. 89 DEL 20 MARZO 2009 "REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE, ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 64, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133" .....	<b>12</b>
Art. 29 - Collaborazione dei docenti nella scuola Primaria .....	12
CAPO XII - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	<b>12</b>
Art. 30 - Scrutini .....	12
Art. 31 - Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione .....	12
Art. 32 - Certificazione delle Competenze .....	12
CAPO XII - DISPOSIZIONI FINALI .....	<b>13</b>
Art. 33 - Frequenza.....	13
Art. 34 - Esonero/cambio di strumento nel triennio e astensioni arbitrarie .....	13
Art. 33 - Manifestazioni musicali e concerti .....	13
Art. 34 - Assenze dei Docenti di strumento musicale .....	13
Art. 35 - Iscrizione anni successivi.....	14
Art. 36 - Doveri degli alunni .....	14
Art. 37 – Allontanamento dall'edificio scolastico .....	14
Art. 38 - Giustificazione delle assenze .....	14
Art. 39 - Strumenti e Materiali .....	14
Art. 40 - Libri di testo .....	14
Art. 41 - Docente coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale .....	15

Art. 42 - Vigilanza .....	15
Art. 43 - Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale .....	15
Art. 44 - Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale e validità.....	15

## PREMESSA

Dall'anno scolastico 2002/2003 la nostra scuola secondaria di primo grado *D. Vitrioli* è sede dei corsi ad indirizzo musicale.

Particolare rilievo didattico assume nel nostro Istituto la musica d'insieme che, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, si pone come strumento didattico privilegiato; supportata dalle lezioni individuali, la prassi collettiva è sempre stata al centro delle attività del corso ad indirizzo musicale per la valenza educativa e per l'interesse dimostrato dagli stessi ragazzi che vengono inseriti nel gruppo già dal primo anno di frequenza.

L'attività musica d'insieme, inoltre, è laboratorio di convivenza civile e socializzazione capace di attivare e potenziare capacità cognitive, affettive, psicomotorie, razionali e psichiche, favorire il confronto, il rispetto dei ruoli e la condivisione di esperienze.

Vanto del nostro Istituto è l'Orchestra Giovanile "D. Vitrioli" che consta nel suo assetto completo col coro di circa 70 elementi collaborando stabilmente col coro della Scuola Primaria "Principe di Piemonte"

Il gruppo ha tenuto numerosi concerti, anche nell'ambito di gemellaggi con altre Istituzioni, si è sempre confrontato con altre realtà nazionali partecipando a numerosi concorsi locali e nazionali riportando sempre risultati gratificanti.

Appuntamenti attesi e puntuali sono il Concerto di Natale e il Concerto di fine Anno ma, durante l'anno scolastico sono previsti saggi, partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali, tutte attività fondamentali per lo sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, e per la gestione dell'emotività.

Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, adottato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, sostituisce i corsi delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il nuovo Decreto interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei predetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023 per le classi prime, per estendersi progressivamente alle classi successive. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi ordinamentali a indirizzo musicale - costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa - sono coerenti con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum - si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e si innestano in un'ottica di formazione globale dell'individuo: l'esperienza sonora non è funzionale alla formazione di musicisti, pur non escludendola, ma mira all'interazione fra molteplici linguaggi espressivi e allo sviluppo delle competenze comunicative degli alunni.

In presenza di alunni talentuosi, la lezione individuale, peculiarità dei corsi musicali, permette di pianificare percorsi di valorizzazione delle eccellenze mediante partecipazione a concorsi, preparazione per l'ammissione al Conservatorio, attività in continuità con i Licei Musicali.

Intendimento dell'Istituto è utilizzare la possibilità offerta della nuova normativa di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, dando organicità a quanto finora svolto nell'ambito della continuità verticale d'Istituto annuale.

In tal senso si colloca l'importanza di questi "percorsi" in un curriculum verticale di musica, dal momento che essi si pongono come snodo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e "raccordo in uscita" con i licei musicali e conservatorio.

### **FINALITÀ DEI PERCORSI**

(art.1 Decreto interministeriale 176/2022)

*I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.*

*Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.*

I docenti di strumento musicale nel nostro Istituto sviluppano tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa che individua quale sede privilegiata l'attività di musica d'insieme.

Agli alunni vengono offerte ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, con un'attenzione maggiore alla coscienza di sé e al modo di rapportarsi con gli altri. Il percorso triennale fornisce occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

### **CAPO I**

#### **DISPOSIZIONI INIZIALI**

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. Con apposita comunicazione, prima dell'avvio delle iscrizioni al primo anno delle scuole di ogni ordine e grado, il dirigente scolastico pubblicherà la disponibilità dei posti per ciascuno strumento musicale.

#### **Art. 1 - Accesso**

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

#### **Art. 2 - Scelta strumento**

Per la scelta dello strumento, nel modulo di iscrizione, occorrerà indicare l'ordine di preferenza dei 4 strumenti.

#### **Art. 3 - Durata percorso**

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

#### **Art. 4 - Strumenti**

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino.

### **CAPO II**

#### **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

#### **Art. 5 - Organizzazione oraria**

*"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria."*

*Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:*

*a) lezione strumentale*

b) teoria e lettura della musica

c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3) rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09 ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in moduli orari così dedicati:

- un modulo di teoria musicale per classe in orario antimeridiano
- un modulo di lezione individuale e piccoli gruppi in orario pomeridiano
- un modulo di musica d'insieme in orario pomeridiano

#### Art. 6 - Articolazione

L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

INSEGNAMENTO	ORE/ MODULI	LEZIONE		PERIODO	SETTIMANE	TOT. ORE
TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA	33	COLLETTIVA	1 H SETTIMANALE PER CLASSE	TUTTO L'ANNO	33	33
LEZIONE STRUMENTALE	15	INDIVIDUALE E PICCOLI GRUPPI	1H E 30 MINUTI	SETTEMBRE	2	33
	18			OTTOBRE	4	
MUSICA D'INSIEME		COLLETTIVA Per classe o gruppi strumentale	4 ORE SETTIMANALI 2H X 2 GIORNI (3 settimane) PER CLASSE	NOVEMBRE	4	
	DICEMBRE			3		
				APRILE	1	
					MAGGIO	
3		3 ORE SETTIMANALI 1,5 H X 2 GIORNI (1 settimane) PER CLASSE				
18		6 ORE SETTIMANALI 3H X 2 GIORNI (4 settimane) PER CLASSE				

#### Art. 7 - Orari individuali

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la

disponibilità di tutte le parti interessate. Al di fuori dell'orario stabilito con i docenti non è consentito sostare nell'istituto, se non espressamente autorizzato dal dirigente scolastico.

#### **Art. 8 - Variazione orari in previsione di eventi musicali**

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

### **CAPO III**

#### **POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO**

#### **Art. 9 - Posti disponibili**

I Percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di primo grado compatibilmente con i posti disponibili. Per ogni strumento è previsto un numero massimo di 6 alunni elevabile, in caso di esubero di iscrizioni, nel rispetto dei criteri di formazione delle classi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il giudizio del docente dello specifico strumento.

Il Percorso a indirizzo musicale è attualmente attivato su un'unica sezione.

### **CAPO IV**

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI**

#### **Art. 10 - Prova**

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola con lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

#### **Art. 11 - Calendario della prova**

Considerata la procedura vigente di iscrizione on-line, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro due mesi successivi al termine della presentazione delle domande.

#### **Art. 12 - Convocazione per la prova**

La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

#### **Art. 13 - Eventuale prova suppletiva**

Per gli alunni che per gravi motivi sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà ri-convocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

#### **Art. 14 - Modalità di svolgimento e tipologie di prova**

Lo svolgimento della prova attitudinale, uguale per tutti i candidati avverrà secondo il seguente schema avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni alunno mediante un breve colloquio di presentazione della propria identità musicale, delle proprie aspirazioni e dei bisogni educativi e formativi.

- prova n. 1 - Accertamento del senso ritmico

Un docente propone al candidato una semplice cellula ritmica battendolo con i legnetti e curandone la chiarezza. Al ragazzo si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe, varie e complesse (in tempo binario, ternario o quaternario) per un totale di 4 sequenze. Con questa prima prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione, e conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio di uno strumento musicale.



- prova n. 2 - Accertamento dell'intonazione e musicalità

Un docente chiede al candidato di intonare uno dei motivi popolari che più conosce. Quindi, nel rispetto del principio della gradualità, propone brevi melodie per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiede all'aspirante di ripetere il piccolo brano.

La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto, auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione o coordinamento.

- prova n. 3 - Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali

La commissione, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza di un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche fisiche dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica. Si procederà infine, sempre in forma confidenziale, all'esame funzionale per l'uso dello strumento effettuando la prova su tutti e quattro gli strumenti dell'organico scolastico e di tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'alunno.

- prova eventuale: esecuzione strumentale e considerazioni finali

La commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.

A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'alunno. Il titolo del brano eseguito e lo strumento usato saranno riportati a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà valutata ma sarà utile a chiarire il profilo musicale dell'alunno espresso nelle prove comuni 1,2,3.

Nell'ambito della prova, anche a seguito della presentazione degli strumenti meno noti, verranno rilevate e registrate sugli atti le eventuali rettifiche dei candidati nella priorità assegnate alla scelta degli strumenti in fase di iscrizione.

#### **Art. 15 - Valutazione delle prove**

La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove nn. 1, 2 e 3, con un voto espresso in decimi da sei a dieci per ognuna delle tre prove e il voto finale è determinato dalla somma dei 3 voti. L'assegnazione alle graduatorie delle quattro specialità strumentali sarà decisa dalla Commissione che, ove possibile, terrà conto della preferenza strumentale espressa dal candidato nella domanda d'iscrizione.

Il candidato risulterà assegnato alla classe di strumento nel quale ha riportato il punteggio più alto.

#### **Art. 16 - Graduatorie**

La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie dei singoli strumenti; in relazione alla disponibilità dei posti i primi graduati sono ammessi al corso.

#### **Art. 17 - Criteri di precedenza**

Così come deliberato nelle sedi competenti, a parità di punteggio sarà data precedenza agli alunni provenienti dalla scuola primaria "Principe di Piemonte" che hanno partecipato alle attività musicale in continuità promosse dall'Istituto.

#### **Art. 18 - Esiti**

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro un mese dalla prova orientativo attitudinale.

#### **Art. 19 - Eventuale rinuncia**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

#### **Art. 20 - Posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia**

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti idonei mantengono il diritto di accesso al corso in caso di eventuali rinunce. Qualora uno o più alunni dovesse rinunciare i posti potranno essere assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami.

### **CAPO V**

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO**

#### **Art. 21 - Alunni con DSA**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Le prove orientativo-attitudinali sono le medesime elencate sopra. Si evidenzia che, in relazione agli alunni con D.S.A., le prove non prevedono test che coinvolgano la lettura o la scrittura. Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzo di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa.

#### **Art. 22 - Alunni con DVA**

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

La commissione preparerà prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia) e saranno riformulate con gli opportuni criteri compensativi in base alla documentazione relativa al singolo alunno:

- nel caso di alunni interni all'Istituto, la commissione consulterà la documentazione già in possesso della segreteria;
- nel caso di alunni provenienti da altri istituti sarà cura della famiglia far pervenire alla segreteria la documentazione necessaria, in tempo utile per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

Sono analizzati simultaneamente alcuni aspetti di coordinazione motoria e sono comunque adattati alle esigenze motorie e posturali dei singoli candidati.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento.

### **CAPO VI**

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI**

#### **Art. 23 - Valutazione in caso di più docenti**

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme). Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque

attribuito un unico voto, pertanto questi ultimi forniranno, al docente di strumento assegnato, elementi utili alla valutazione degli alunni.

## CAPO VII

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

### Art. 24 - Costituzione

La commissione esaminatrice è costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

### Art. 25 - Componenti

La Commissione è composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996);
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996);
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto (Art.5 comma 3, DM 176/2022);
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni.

## CAPO VIII

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

### Art. 26 - Criteri di assegnazione degli alunni ai docenti di strumento

L'assegnazione alle graduatorie delle quattro specialità strumentali sarà decisa dalla Commissione che, ove possibile, terrà conto della preferenza strumentale espressa dal candidato nella domanda d'iscrizione. Verrà tenuto conto dell'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti. Pertanto il candidato in possesso di competenze strumentali specifiche dovrà presentare un programma libero.

Nella assegnazione degli alunni alle diverse tipologie strumentali essere garantito l'equilibrio tra le diverse classi, anche in funzione della rilevanza che nell'Istituto assume la didattica della musica d'insieme e la formazione orchestrale; pertanto nell'ambito della prova verranno rilevate e registrate sugli atti le eventuali rettifiche dei candidati nella priorità assegnate alla scelta degli strumenti in fase di iscrizione.

Il candidato risulterà assegnato alla classe di strumento nel quale ha riportato il punteggio più alto; nel caso di punteggio non utile al posizionamento nella classe desiderata verrà considerata la seconda scelta e così a scorrimento sino all'ultima indicata.

## CAPO IX

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

### Art. 27 - Orario di insegnamento

Nella formulazione dell'orario i docenti avranno cura di prevedere una giornata con orario minimo per consentire lo svolgimento delle attività di organi collegiali.

## CAPO X

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022

### **Art. 28 - Forme di collaborazione**

In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare nel corso dell'anno la partecipazione a saggi, concerti, concorsi regionali e/o nazionali e a vari altri eventi musicali.

## CAPO XI

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA D.P.R. N. 89 DEL 20 MARZO 2009 "REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE, ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 64, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133"

### **Art. 29 - Collaborazione dei docenti nella scuola Primaria**

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un

eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria. L'attività dei docenti potrà essere volta ad assicurare laboratori per lo studio dello strumento musicale alla scuola primaria da attivarsi in orario curriculare ed extracurriculare per la realizzazione degli interventi previsti dal relativo progetto in adozione.

## CAPO XII

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### **Art. 30 - Scrutini**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

### **Art. 31 - Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione**

Per quanto attiene all'esame di Stato degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento agli alunni del proprio strumento, e a quelli delle sottocommissioni.

### **Art. 32 - Certificazione delle Competenze**

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

## **CAPO XII**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 33 - Frequenza**

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnalata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Ogni assenza verrà conteggiata ai fini della validazione dell'anno scolastico, pertanto in fase di ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Gli studenti la cui lezione inizia alle 13.05 saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche. L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento, sugli stessi docenti, della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti presenti.

#### **Art. 34 - Esonero/cambio di strumento nel triennio e astensioni arbitrarie**

Nel corso del triennio, l'esonero/il cambio strumento di un alunno frequentante uno dei corsi di Strumento potrà avvenire esclusivamente per motivi di salute attestati da certificato medico o, in casi del tutto eccezionali, per gravi motivi di natura personale e familiare.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto al Dirigente Scolastico il quale, consultato/informato il Docente di Strumento interessato, valuterà se concedere l'esonero.

In caso di accoglimento della richiesta, il Dirigente attraverso proprio decreto, disporrà l'esonero/il cambio di strumento e autorizzerà la Segreteria al depennamento dal registro elettronico: l'alunno potrà quindi considerarsi ufficialmente esonerato e non più soggetto a valutazione.

#### **Art. 33 - Manifestazioni musicali e concerti**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione obbligatoria ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

I docenti di strumento musicale sviluppano tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa che individua quale sede privilegiata l'attività di musica d'insieme.

La partecipazione agli eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e durante le ore di musica d'insieme. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la partecipazione limitata ad attività attinenti.

#### **Art. 34 - Assenze dei Docenti di strumento musicale**

Se un docente di strumento musicale si assenta, l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori:

- che i propri figli non dovranno tornare a scuola il pomeriggio per la lezione di strumento;
- della loro uscita anticipata alle ore 13 (per gli alunni che hanno lezione in coda alla sesta ora
- Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme gli alunni interessati verranno assegnati ai docenti contitolari;

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata gli Uffici di segreteria comunicheranno alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

Qualora il docente non abbia ancora definito l'articolazione oraria delle attività o qualora avesse apportato delle modifiche (per esempio in occasione di eventi) è tenuto a comunicare alle famiglie la sospensione della lezione.

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche.

Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

#### **Art. 35 - Iscrizione anni successivi**

Nel caso di ritiro di uno o più alunni nel corso del triennio i loro posti potranno essere assegnati ad alunni neo-trasferiti previo svolgimento del test attitudinale. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, nel limite dei posti disponibili, agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale preferibilmente con la stessa tipologia di strumento.

#### **Art. 36 Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

#### **Art. 37 – Allontanamento dall'edificio scolastico**

Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

#### **Art. 38 Giustificazione delle assenze**

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

#### **Art. 39 - Strumenti e Materiali**

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a casa.

Gli alunni e le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione

#### **Art. 40 – Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o fornire brani o materiali di studio appositamente predisposti.

#### **Art. 41 - Docente coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale**

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico della sezione ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

#### **Art. 42 - Vigilanza**

Ciascun docente è tenuto a vigilare sull'uso degli strumenti di competenza e delle attrezzature in dotazione all'Istituto, a verificarne l'efficienza, a richiedere riparazioni e assistenza indicando tecnici esperti del settore.

#### **Art. 43 - Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale**

Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012.

Le Indicazioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali. Per quanto riguarda la produzione, gli obiettivi di apprendimento vengono specificati ulteriormente tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

#### **Art. 44 - Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale e validità**

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.